

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5045 del 03/10/2018
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) n. 29340 del 28/05/2012 e succ. mod., della Ditta IRETI SPA, per l'impianto ubicato nel Comune di Reggio Emilia in Via Raffaello n. 40.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5275 del 03/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tre OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 27327/2018

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) n. 29340 del 28/05/2012 e succ. mod., alla Ditta IRETI SPA per l'impianto ubicato nel Comune di Reggio Emilia in Via Raffaello n. 40, relativa allo stoccaggio dei fanghi nel Lotto 2.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;
- il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Dato atto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot. n. 29340 del 28/05/2012, e successive modifiche e integrazioni, volturata alla **Ditta IRETI SPA** con atto della Provincia di Reggio Emilia n. 66158 del 30/12/2015, per l'impianto ubicato nel Comune di Reggio Emilia in Via Raffaello n. 40, riguardante l'attività al punto: **5.3. - b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: 1) trattamento biologico**, dell'Allegato VIII parte seconda del D. Lgs 152/2006;

Richiamata, per attinenza con la comunicazione della Ditta oggetto del presente atto, la precedente determina n. DET-AMB-2018-3967 del 01/08/2018 in cui si autorizzano, **fino al 30 Giugno 2019**, l'operazione di messa in riserva R13, con destinazione di recupero diversa dall'utilizzo in agricoltura ai sensi del D. Lgs. 99/1992, nel Lotto denominato "L 1" (dell'Impianto c. Centro Stoccaggio Fanghi di depurazione) e l'operazione D15, con destino ad impianti di smaltimento

autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, nel Lotto denominato “L 1/A” (nello stesso Impianto c. Centro Stoccaggio Fanghi di depurazione), dei fanghi identificati al codice EER 190805 (*Fanghi di trattamento delle acque reflue urbane*) prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane ubicati nei territori della regione Liguria;

Vista la comunicazione di MODIFICA NON SOSTANZIALE della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 29340 del 28/05/2012 e successive modifiche e integrazioni, presentata dalla Ditta IRETI SPA (con nota proprio protocollo RT 013701-2018-P del 05/09/2018), inoltrata tramite il portale regionale AIA/Osservatorio IPPC, e acquisita al protocollo ARPAE al n. 11275 del 05/09/2018 per effettuare, temporaneamente, l’operazione di messa in riserva R13, finalizzata al recupero diverso dall’utilizzo in agricoltura, dei fanghi di depurazione di acque reflue urbane dei depuratori ubicati nel territorio della regione Liguria nel lotto denominato “Lotto 2” (dell’Impianto c.-Centro Stoccaggio Fanghi di depurazione) per un quantitativo pari a 6.275 tonn.TQ ;

Dato atto che nella citata comunicazione datata 05/09/2018 acquisita al protocollo ARPAE al n. 11275 del 05/09/2018, di modifica non sostanziale della vigente AIA, la Ditta IRETI illustra, in sintesi, che:

- la richiesta relativa all’operazione di messa in riserva R13 nel lotto denominato “Lotto 2” dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane dai territori liguri presso il Centro di Stoccaggio Fanghi (dell’impianto ubicato in via Raffaello 40 a Reggio Emilia) è conseguente alla precedente analoga comunicazione del luglio 2018, già autorizzata da ARPAE (determina n. DET-AMB-2018-3967 del 01/08/2018);
- è presentata a causa del perdurare della situazione di criticità dovuta al blocco, dal luglio 2018, dei flussi di fanghi diretti agli impianti autorizzati al recupero venutasi a creare a seguito della sentenza del del TAR Lombardia 1782/18 del 20/07/2018 che ha fatto decadere la DGR Lombardia X7076 del 11/09/2017;
- tale situazione non ha ancora trovato soluzione normativa in atti formalmente approvati, pur essendo all’esame del Ministero dell’Ambiente nell’ambito dei lavori preparatori di nuove disposizioni ministeriali in materia di utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione, la Ditta ha pertanto necessità di maggiori volumi per continuare per alcuni mesi, fino al 30/04/2019, l’attività di stoccaggio dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione liguri così da consentire la continuità di funzionamento di detti impianti di depurazione di acque reflue urbane per traguardare l’attuale situazione di emergenza;
- i fanghi, prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue urbane, sono “fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane identificati al codice EER 190805 e provengono dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, riportati nella seguente tabella:

Società	Impianto	Potenzialità AE
Iren Acqua	Recco	35.000,00
	Quinto	58.000,00
	Sturla	60.000,00

	Volpara/Punta Vagno	250.000,00
	Voltri	60.000,00
	Pegli	40.000,00
	Darsena	220.000,00
	Ronco Scrivia	12.000,00
	Valpolcevera	165.000,00
Am.Ter	Rossiglione	15.000,00
Iren Acqua Tigullio	Santa M.L	36.000,00
	Moneglia	7.000,00
	Sestri Levante	30.000,00
	Chiavari	33.000,00
	Lavagna	40.000,00
IRETI	Bolano	9.500,00
Acam Acque	Stagnoni (Spezia)	106.000,00
	Silea (Sarzana)	21.000,00
	Camisano (Lerici)	60.000,00
	Paduletti (Cast. Magra)	8.000,00
	Follo	12.000,00
	Portonetti (Luni)	18.000,00
	Levanto/Bonassola	25.000,00
	Ghiretolo (S.Stef. Magra)	8.000,00

- con la comunicazione di modifica non comportano una richiesta di aumento dei quantitativi già autorizzati. e che il conferimento dei fanghi presso lo stoccaggio avverrà per il tempo necessario all'apertura di altri canali/flussi di avvio a recupero;
- Il quantitativo destinato allo stoccaggio a Mancasale è stimabile in circa 300 tonnellate di fango tal quale alla settimana;
- Il traffico veicolare indotto da questi conferimenti è pari a 3 mezzi/giorno in entrata 2 mezzi/giorno in uscita, a fronte dell'attuale flusso/ transiti medi giornalieri già effettuato da e per il sito che è tra gli 80 e i 100 transiti/giorno.

A fine periodo di utilizzo del lotto denominato "Lotto 2" per i fanghi di provenienza Ligure, lo stesso tornerà ad essere utilizzato come messa in riserva dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di Reggio Emilia e Parma destinati all'utilizzo diretto a beneficio dell'agricoltura.

Considerata l'esigenza espressa dalla Ditta, anche in riferimento alle difficoltà che il mancato conferimento di fanghi comporterebbe sulla piena funzionalità degli impianti di acque reflue urbane che rientrano nel pubblico servizio di depurazione delle acque reflue;

Preso atto che trattasi di una situazione transitoria e sostanzialmente riconducibile all'indisponibilità di soggetti privati, operatori specializzati, attraverso cui era organizzata la filiera del recupero dei fanghi di acque reflue urbane ai fini dell'utilizzo in agricoltura ai sensi del D. Lgs. 99/1992, per la quale, come espresso dalla ditta IRETI già nella precedente comunicazione del luglio 2018, occorre riorganizzare appositi assetti per nuovi canali di avvio al recupero/smaltimento dei fanghi di cui trattasi;

Tenuto conto che i fanghi di depurazione delle acque reflue urbane sono classificati, ai sensi della normativa vigente, come rifiuti speciali non pericolosi, e che il Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) non ne prevede limitazioni e inoltre non definisce i flussi dei rifiuti speciali in quanto soggetti al principio comunitario della libera circolazione;

Atteso che la scrivente ARPAE, anche tenuto conto del rapporto istruttorio dal Servizio Territoriale di ARPAE, acquisito con protocollo interno n. 12538 del 28/09/2018, ritiene per quanto sopra esposto di accogliere la richiesta presentata dalla Ditta al conferimento dei citati fanghi nel centro di stoccaggio di Mancasale;

Dato atto che il presente atto costituisce modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot. n. 29340 del 28/05/2012 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, anche in aggiornamento a quanto già autorizzato con atto Det-AMB_2018-3967 del 01/08/2018;

Considerato altresì che:

- quanto richiesto con la comunicazione di cui trattasi della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- Il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;

Su proposta del Responsabile dell'Unità Rifiuti e acque;

DETERMINA

- a) di autorizzare la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 29340 del 28/05/2012 della **Ditta IRETI SPA** per l'impianto polifunzionale sito in Via Raffaello n. 40 nel Comune di Reggio Emilia, e specificatamente di autorizzare l'operazione di messa in riserva R13 con destinazione di recupero diversa dall'utilizzo in agricoltura ai sensi del D. Lgs. 99/1992, nel lotto di stoccaggio denominato "Lotto 2", **fino al 30 aprile 2019**, dei fanghi (EER 190805

Fanghi di trattamento delle acque reflue urbane,) prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in premessa indicati;

- b) di stabilire che l'attività deve essere svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. i fanghi stoccati nel lotto denominato "Lotto 2", previo il rispetto dei requisiti delle disposizioni di legge, dovranno essere conferiti a impianti di recupero autorizzati ubicati fuori dal territorio della regione Emilia-Romagna;
 2. per il periodo decorrente dalla validità del presente atto fino alla data del 30/04/2019, i fanghi stoccati con operazione di messa in riserva R13 nel lotto denominato "Lotto 2" non possono superare i quantitativi istantanei pari a 6.275 ton/istantanee e 6.275 tonnellate complessive per il periodo autorizzato (fino al 30/04/2018);
 3. il quantitativo di fanghi messo in riserva nel lotto denominato "Lotto 2" deve essere conteggiato nel quantitativo totale annuo di messa in riserva già autorizzato complessivamente per i lotti denominati "Lotto 2"- "Lotto 3"- "Lotto 4"- "Lotto 5"- "Lotto 6"- "Lotto 7", il quantitativo annuo complessivo relativamente a tali lotti non può superare le 53.725 tonnellate di fango tal quale, corrispondente alle quantità già autorizzati nella vigente AIA;
 4. i quantitativi di fanghi conferiti nei Lotti "L 1", "L 1/A" ed "Lotto 2" non possono complessivamente superare le 300 tonnellate di fango tal quale alla settimana. Tale prescrizione modifica la prescrizione numero 4 dell'atto n. DET-AMB-2018-3967 del 01/08/2018;
 5. l'Azienda deve dotarsi di un sistema di registrazione dei fanghi di depurazione, conferito nel lotto denominato "Lotto 2" provenienti dai siti della Liguria. Detti quantitativi dovranno essere inseriti in relazione annuale;
 6. entro 30 giorni dal termine del periodo autorizzato per la messa in riserva dei fanghi di cui trattasi, la Ditta deve trasmettere relazione riassuntiva indicante l'attività svolta e i quantitativi di rifiuti di cui al codice EER 190805 "*Fanghi di trattamento delle acque reflue urbane*" movimentati in ingresso e in uscita dal "Centro di stoccaggio fanghi", inoltre le informazioni contenute in tale relazione devono essere riferite anche in analoga relazione già prescritta con atto DET-AMB-2018-3967 del 01/08/2018;
 7. deve essere effettuata la deodorizzazione del centro, indicata al punto "C3 Emissioni Odorigene" della sezione "C" dell'Allegato 1 della vigente AIA e ss.mm.ii..

Il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. 29340 del 28/05/2012 e successive modifiche e integrazioni, quale parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie, con stipula di nuovo atto oppure con appendice che riporti gli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.